



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

VILLA SAN GIOVANNI RC

Via Garibaldi,75 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q



Tel. /Fax 0965/499481 www.nostrorepaci.edu.it

e-mail rcis03600q@istruzione.it - pec rcis03600q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 31 del 27/06/2022

e modificato con delibera n° 98 del 20/06/2023

Art. 1 – Motivazione del contributo

Il seguente regolamento è ispirato al rispetto dei principi di solidarietà, efficacia, trasparenza e confronto verso la comunità scolastica e sociale.

Le risorse finanziarie erogate a ciascuna Istituzione scolastica, a causa della crisi economica e della restrizione della spesa pubblica, risultano insufficienti, pertanto ormai da anni le istituzioni scolastiche statali sono costrette a fronteggiare la progressiva situazione di scarsità di risorse disponibili, invitando le famiglie al versamento di un contributo finanziario per incrementare il bilancio della scuola e migliorare l'offerta formativa. Tale richiesta di contributo è stata pienamente legittimata dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i quali vietavano alle scuole di chiedere contributi. Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge, pertanto non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie.

Si ritiene, pertanto, che l'istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri studenti un'offerta formativa di qualità.

Art. 2 – Importo del contributo

Il contributo è formato da un'unica quota, costituita dall'importo annualmente deliberato dal Consiglio di Istituto, per attività e progetti volti al miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa, contenuti nel PTOF della scuola e per l'aggiornamento tecnologico.

Tale somma potrà variare annualmente anche, per esempio, sulla base dell'esito della gara per l'affidamento dei servizi assicurativi ad una compagnia di assicurazione e ai costi di materiale didattico (toner, carta, noleggio stampanti ecc.)

La quota del contributo volontario potrà essere aggiornata dal Consiglio di Istituto ogni anno scolastico. Il Consiglio di Istituto potrà deliberare altresì la ripartizione della spesa.

I contributi volontari sono detraibili, come precisato nel successivo art. 4; le famiglie che lo desiderano possono pertanto decidere liberamente di contribuire con un importo più elevato rispetto a quanto deliberato dal C.I. .

In caso di studenti appartenenti alla stessa famiglia e iscritti nello stesso anno scolastico, fermo restando il contributo per le spese di assicurazione a valere su ciascun iscritto, l'Istituto richiede alla famiglia un contributo volontario ridotto del 50% a partire dal secondo figlio.

Per gli alunni con disabilità (certificati L.104/92) l'Istituto richiede il solo versamento del contributo a titolo di rimborso spese di assicurazione, ferma restando la possibilità della famiglia di versare di propria volontà il contributo volontario anche in misura maggiore di quanto stabilito dal C.I. .

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale viene precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il versamento individuale dei contributi dovrà essere effettuato tramite il servizio Pagonline raggiungibile su "CLASSEVIVA" alla voce PAGAMENTI - scadenziario pagamenti e ricevute.

Tale modalità di versamento rispetta pienamente la privacy; la Scuola non renderà pubblica l'identità di chi ha e di chi non ha versato il contributo.

Art. 4 – Detrazione fiscale

In base al DPR 917/86 e successive modifiche ed integrazioni, la quota volontaria del versamento, in forma individuale, è detraibile fiscalmente, se finalizzata all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica, all'ampliamento dell'offerta formativa e se il versamento è effettuato tramite banca o ufficio postale o nelle altre modalità indicate dalla legge.

Art. 5 – Utilizzo dei fondi

I contributi volontari raccolti sono indirizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo, come disposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012.

I fondi raccolti sono utilizzati, come da delibera del Consiglio di Istituto, in base alle attività programmate nel PTOF e di seguito specificate:

- Spese Vive: Assicurazione, fotocopie per i compiti in classe e i test di verifica, registro elettronico, servizio sms); fornitura dell'abbigliamento sportivo ai nuovi iscritti al Liceo Sportivo
- Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.), per uso didattico; interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici.
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio: pagamento esperti esterni, potenziamento progetti lingue straniere, materiale e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.)
- Piccola Manutenzione edilizia.

Art. 6 – Modalità di gestione e di rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato e approvato dal Consiglio di Istituto.

Dopo aver ottenuto il consuntivo dei versamenti effettuati e comunque dopo l'approvazione del programma annuale del nuovo esercizio finanziario, il Dirigente procede agli acquisti di beni e servizi previsti, all'interno della normale attività negoziale effettuata dall'Istituto.

Qualora non si fosse raggiunto il budget previsto, ove non fosse possibile una integrazione da parte del bilancio dell'Istituto, i fondi raccolti possono essere accantonati per l'anno scolastico successivo, anche eventuali eccedenze possono essere accantonate per l'anno scolastico successivo. Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori, il DSGA predispone un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per segmento e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta. Sui progetti realizzati con i contributi volontari, anche solo in parte, la scuola provvederà a informare le famiglie con un dettagliato prospetto riepilogativo dell'attività svolta. Tale prospetto è reso pubblico all'Albo sul sito web della scuola www.nostrorepaci.edu.it.

Art. 7 – Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite altre forme di raccolta di fondi finalizzati a manifestazioni organizzate dall'Istituto, al finanziamento di progetti rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa, ad iniziative specifiche indirizzate ad acquisto di materiale ad uso degli studenti, noleggio di pullman per uscite didattiche.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario della scuola, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento recante le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107) ha previsto all'art. 43 comma 4 che le Istituzioni scolastiche possono accedere a sistemi di raccolta fondi anche mediante la formazione e l'adesione a piattaforme di finanziamento collettivo per sostenere azioni progettuali senza finalità di lucro.